



COMUNE DI BORMIO
Provincia di Sondrio

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 19.12.2023

PREMESSA

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che opera nell'area dell'educazione alla cittadinanza e Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini di domani, responsabili e consapevoli delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale far vivere esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento di partecipazione calibrato sulle esigenze dei ragazzi. Nel CCR, i ragazzi sono cittadini protagonisti. Il CCR ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli adulti.

Il progetto del CCR coinvolgerà tutti i ragazzi di classe quarta e quinta della scuola Primaria che dovranno predisporre, discutere e condividere proposte e progetti su diversi argomenti e settori, in un'ottica di miglioramento del paese. Sarà supportato da insegnanti e indirettamente da genitori e amministratori comunali.

ART. 1) FINALITÀ

Le finalità del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono:

- a) avvicinamento delle ragazze e dei ragazzi alle istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica;
- b) conoscenza dell'importanza del bene comune e salvaguardia del patrimonio collettivo;
- c) analisi dei bisogni, delle necessità ed espressione del punto di vista delle nuove generazioni su qualità della vita, assetto del territorio e del paese;
- d) elaborazione di proposte e interventi che valorizzino il punto di vista di ragazze e ragazzi per la qualità della vita.

ART. 2) FUNZIONI

Il C.C.R. è un organismo che ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare attraverso proposte, pareri o suggerimenti nei confronti degli organi comunali, sui temi e problemi che riguardano la generale attività amministrativa del Comune di Bormio, in particolare su tematiche vicine al mondo dei ragazzi:

- a) scuola;
- b) sport e tempo libero;
- c) tutela dell'ambiente (verde pubblico e valorizzazione del territorio) e del patrimonio artistico e culturale;
- d) solidarietà.

ART. 3) SOGGETTI COINVOLTI

All'inizio di ogni anno scolastico, l'amministrazione comunale si adopera per coinvolgere tutti i possibili soggetti che potrebbero contribuire alla buona riuscita del progetto, tra cui gli insegnanti, al fine di costituire un gruppo di lavoro in grado di organizzare e coadiuvare il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il gruppo di lavoro così costituito fornirà assistenza ai ragazzi eletti, collaborando con gli stessi per il suo corretto funzionamento e, in occasione del turno elettorale, provvederà a organizzare e disciplinare lo svolgimento delle elezioni.

Agli amministratori del Comune inoltre spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi sono ascoltate e tenute in considerazione. In tal modo il CCR potrà inserirsi nella volontà di costruire un reale rapporto educativo tra ragazzi ed istituzione comunale.

ART. 4) COMPOSIZIONE DEL CCR

Sono elettori del CCR gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola Primaria del Comune di Bormio.

Sono eleggibili alla carica di Sindaco e di Consigliere gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola Primaria del Comune di Bormio.

La lista dei candidati consiglieri dovrà rispettare, se possibile, i principi di parità di genere.

Per garantire un'equa rappresentanza delle classi coinvolte nel progetto, verrà definito il numero di candidature per ogni classe; tutti i candidati formeranno un'unica lista.

Il numero dei Consiglieri da eleggere si adegua al numero del Consiglio Comunale degli adulti pari a dodici membri oltre al Sindaco.

Alle adunanze del CCR potranno partecipare i componenti delle classi in qualità di uditori.

Verrà eletto Sindaco il candidato che avrà riportato il maggior numero di preferenze e, a parità di voti, il ragazzo con un'età anagrafica maggiore; assumerà la carica di vicesindaco il secondo in ordine di voti e rivestiranno la carica di assessori, nel numero di tre, i consiglieri di seguito più votati.

Il Sindaco del CCR riveste il ruolo di rappresentanza e di coordinamento dei progetti.

Il Vicesindaco del CCR sostituisce il Sindaco, quando lo stesso risulti assente e lo affianca nella gestione della seduta.

Compito degli Assessori è di coordinare il gruppo che si occuperà dell'area tematica di riferimento e di relazionare al CCR circa i lavori svolti. Le Commissioni potranno avere un insegnante o altro membro del gruppo di lavoro come guida di riferimento.

ART. 5) DURATA DEL CCR

Il CCR dura in carica un anno scolastico e, comunque, fino alle elezioni del nuovo CCR, che si devono tenere entro il mese di novembre. Per il primo anno la votazione sarà a febbraio, a seguire il consiglio, con nomina del sindaco, e un secondo consiglio entro la fine dell'anno scolastico.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si procederà, per il primo anno, all'elezione contestuale, mentre si procederà al rinnovo del CCR alla scadenza del mandato di un anno.

Si possono fare elezioni suppletive in caso di dimissioni o trasferimento dei consiglieri in carica in assenza di possibili sostituti.

Prima delle elezioni viene fatto un lavoro preparatorio, a cura del gruppo di lavoro, a favore degli alunni finalizzato a fornire spiegazioni sul funzionamento del Comune, sulle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sui problemi sentiti come più urgenti.

ART. 6) ELEZIONI

La procedura elettorale del Consiglio Comunale dei Ragazzi verrà stabilita nel dettaglio dal gruppo di lavoro come costituito ai sensi dell'ART. 3) SOGGETTI COINVOLTI, che si occuperà inoltre di organizzare le elezioni e di coadiuvare gli alunni durante tutto lo svolgimento delle stesse.

La procedura stabilita dovrà comunque rispecchiare, per quanto possibile e con le necessarie semplificazioni, le procedure elettive del Consiglio Comunale degli adulti ed in particolare prevedere:

a. Candidature

Le candidature avvengono compilando un apposito modulo controfirmato dai genitori che autorizzano la partecipazione del figlio/a al CCR.

Nella formazione della lista dovrà essere possibilmente garantita la pari opportunità di entrambi i sessi.

La lista costituita dovrà contenere un numero di candidati pari a tredici; i candidati sceglieranno un simbolo che li identifichi.

L'elenco dei candidati dovrà essere affisso nelle aule delle classi coinvolte nel progetto.

b. Propaganda elettorale

La campagna elettorale si svolgerà da parte degli alunni, nelle forme che, d'intesa con il gruppo di lavoro, verranno ritenute più opportune (presentazione del programma attraverso assemblee, dibattiti, volantini ...).

c. Operazioni di votazione

La data delle operazioni di voto si terrà preferibilmente nel mese di novembre, ad eccezione del primo anno di progetto.

Il gruppo di lavoro si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento delle operazioni di elezione. I seggi saranno insediati presso le aule scolastiche.

Il seggio sarà composto da un presidente e un segretario selezionati dal gruppo di lavoro oltre che da un ragazzo e una ragazza aventi diritto di voto e non candidati.

Il segretario del seggio redige anche il verbale dello scrutinio in collaborazione con i ragazzi scrutatori.

Ai votanti sarà consegnata una scheda elettorale sulla quale sarà indicata la lista dei candidati con la possibilità di esprimere al massimo due preferenze.

Le schede dovranno essere depositate in apposite urne e dovrà essere garantita la segretezza e l'autonomia del voto.

Le operazioni di scrutinio inizieranno alla chiusura dei seggi.

d. Proclamazione

I risultati dello scrutinio verranno esposti all'interno della scuola e comunicati all'amministrazione comunale del Comune di Bormio.

Nella prima seduta utile del Consiglio Comunale, successiva alla conclusione dello scrutinio, il Sindaco del Comune di Bormio proclamerà ufficialmente il nuovo CCR, che, nell'occasione, presenterà il proprio programma.

Il Sindaco del Comune di Bormio convocherà la prima riunione del CCR.

ART. 7) INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti, il Sindaco di Bormio provvede alla convocazione della prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi indicando la data, il giorno, l'ora e il luogo nel quale si terrà la seduta, con il seguente ordine del giorno:

- convalida degli eletti
- nomina del Sindaco, del Vicesindaco e degli assessori
- incontro conoscitivo con i consiglieri comunali
- programmazione delle attività

ART. 8) FUNZIONAMENTO DEL CCR

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è presieduto direttamente dal Sindaco, il quale provvede anche alla sua convocazione, in accordo con il dirigente scolastico e possibilmente in orario extra scolastico con l'accompagnamento degli insegnanti.

I consiglieri, nei giorni precedenti la seduta, discutono con i compagni di classe i temi posti all'ordine del giorno. Ad essi viene riconosciuta la possibilità di organizzare assemblee per presentare il lavoro svolto e raccogliere idee che verranno verbalizzate.

Alle sedute del CCR possono partecipare gli amministratori del Comune di Bormio per illustrare proposte, raccogliere suggerimenti, ascoltare i problemi e individuare soluzioni (aiuto alla progettazione partecipata). Così pure, su proposta dei consiglieri o dei coordinatori, possono essere presenti esperti per presentare punti di vista e informazioni su particolari argomenti.

Le sedute sono pubbliche e sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sono verbalizzate dal Segretario del Consiglio scelto dal Presidente, che ha il compito di:

- 1) registrare le presenze e le assenze;
- 2) raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- 3) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi.

Le deliberazioni assunte dal CCR dovranno essere trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Bormio per essere conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale.

All'adunanza del Consiglio Comunale dei Ragazzi partecipa il Presidente del Consiglio Comunale o, in caso di impossibilità, il Vice Presidente del Consiglio Comunale o un consigliere comunale delegato.

Le attività del CCR, coinvolgendo direttamente l'attività didattica dovrà in ogni caso avere il benestare del Dirigente Scolastico, il quale potrà impartire istruzioni sullo svolgimento sulle attività dello stesso, così come sospenderne l'attività in caso di adeguate motivazioni dandone comunicazione all'amministrazione Comunale.

ART. 9) DECADENZA E DIMISSIONI

Dopo due assenze ingiustificate in Consiglio, il Consigliere viene dichiarato decaduto dalla carica. Lo stesso dicasi in caso di dimissioni dalla carica.

ART. 10) SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Per la realizzazione del progetto il comune potrà sostenere le spese per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi tramite un contributo economico annuale secondo le disponibilità del proprio bilancio.

ART. 11) MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

È data facoltà del gruppo di lavoro di proporre revisioni al presente regolamento in base ad eventuali esigenze maturate e/o all'esperienza sul progetto in itinere.